



NAPOLEONE

E LA SUA EPOCA



Su Napoleone sono stati scritti più libri che su qualsiasi essere umano, vivente o scomparso, reale o immaginario e questo lo ha circondato di una cicalante cacofonia di voci e di giudizi contrapposti. Di Napoleone si può dire che fu incline alla tirannide e alle azioni più crudeli, che versò senza fine sangue umano e che condusse guerre di conquista distruttrici e ingiuste. Ma fu anche un conquistatore e non un predone, un despota ma intelligente, un legislatore geniale che legiferò con imparzialità e lungimiranza.

PIANO DELLA COLLEZIONE

CAP. I IL GIOVANE RIVOLUZIONARIO

L'atteggiamento del giovane di fronte agli eventi rivoluzionari, il provinciale cresciuto in un collegio militare diviso fra la Parigi di Robespierre e la Corsica di Paoli, la fattiva adesione alla rivoluzione.

CAP. II ASCESA MILITARE E POLITICA

Tutta la scalata militare e politica, da Tenente a Colonnello e Generale, da Primo Console a Re e Imperatore, l'impegno in una attività continua e assillante per il potere, ancora più che per la gloria.

CAP. III NAPOLEONE NELL'ARTE E NELLA SCIENZA

Nella letteratura, nella pittura, nella musica e nella scienza menti felici si occuparono di Napoleone; in questo capitolo ne vengono ricordate alcune, oltre ai furti d'arte perpetrati nelle innumerevoli campagne di conquista in tutta Europa.

CAP. IV CAMPAGNE E BATTAGLIE

Si impegnò in sessanta battaglie piccole e grandi, un numero incomparabilmente superiore a tutte le battaglie date da Alessandro il Macedone, Annibale, Cesare e Federico il Grande messi assieme. Qui vengono ricordate le più importanti.

CAP. V L'INIZIO DELLA FINE

Il declino con la campagna di Francia, l'abdicazione di Fontanbleau, il ritiro nell'isola D'Elba, il ritorno in Francia, La sconfitta di Waterloo, L'esilio a Sant'Elena, la morte, le tombe e l'apoteosi finale.

CAP. I IL GIOVANE
RIVOLUZIONARIO

CORSICA
Ajaccio
Città natale di
NAPOLEONE

Em. Francia 1993
Obl. 9-09-1993 Ajaccio
Primo Giorno

Anniversario liberazione Corsica

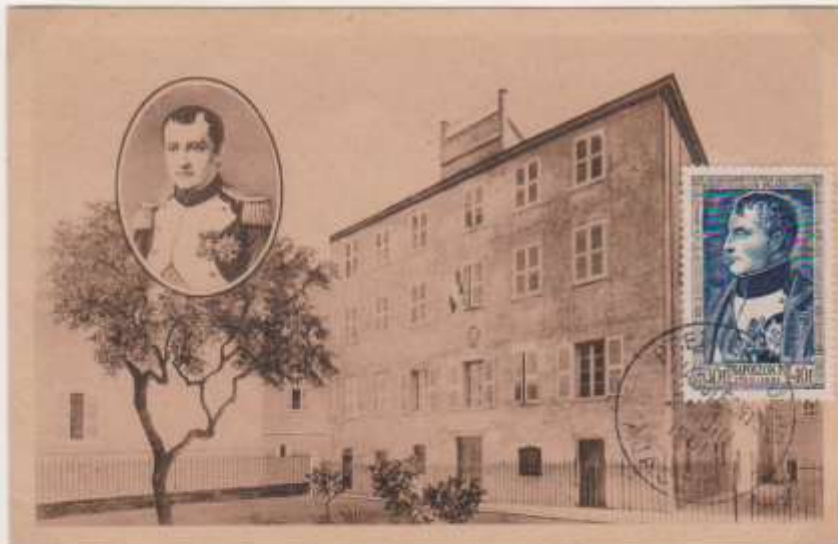


I BUONAPARTE

Di origini Toscane, i Buonaparte si erano trasferiti in Corsica nel XVI secolo ed a partire dai primi del seicento, avevano fatto parte più volte del Consiglio degli Anziani di Ajaccio. Il giovane Napoleone nacque il 15 Agosto 1769, chiamato con quel nome un pò singolare in ricordo di uno zio morto due anni prima, era il quarto di dodici fratelli, secondo degli otto viventi. La famiglia aveva una posizione patrimoniale abbastanza solida e solo dopo la morte del padre Carlo, avvenuta il 24-2-1785, dovette affrontare gravi difficoltà finanziarie.



Em. Francia 1954
Obl. Baja di Ajaccio
03/07/1954
Primo giorno



Em. Francia 1951
Obl. Ajaccio 2 / 07 / 1951
Primo Giorno

AJACCIO CASA NATALE DI NAPOLEONE

E' stata per due volte distrutta, prima dai Francesi poi dai Corsi, in seguito ristrutturata definitivamente. Nel 1799 di ritorno dall'Egitto, Napoleone tornò a visitarla, ma non avendo più trovato alcuna traccia dei ricordi della sua infanzia, decise di donarla, nel 1805, ad un cugino materno.

Em Francia 1969
Obl. Ajaccio 17 / 08 / 1969
Annullo figurato



IL GIORNO DELLE TEGOLE

**Grenoble
7 Giugno 1788**

Em. Francia 1988
Obli. Vizille 18 / 07 / 88
Primo giorno



E' ben noto che il capovolgimento degli ordinamenti e delle società non viene scatenato da un singolo evento per quanto esplosivo esso possa essere, ma " Il Giorno delle Tegole" fu uno di quelli che eccelse per il clamore suscitato e che contribuì a dar vita all'insurrezione popolare facendo versare il primo sangue della Rivoluzione Francese.

Se il " Giorno delle Tegole " è stato un atto di guerriglia popolare, l' assemblea dei tre ordini, svoltasi nella sala della Pallacorda nel castello di Vizille, fu uno dei primi avvenimenti politici di inizio rivoluzione.



ASSEMBLEA DEI TRE ORDINI

**Castello di Vizille
21 Luglio 1788**

Em. Francia 1988
Obli. Vizille 29 / 06 / 88
Annullo Speciale
A Bandiera.

Em. Francia 1939
Obl. Versailles 20 / 06 / 1939
150° Anniversario della
Rivoluzione



IL GIURAMENTO DELLA PALLACORDA

Lo spirito dell'assemblea di Vizille è stato ripreso dagli "Stati Generali" che si riunirono il 5 maggio 1789 a Versailles, in assemblea generale costituente, composta da circa 500 membri. Privata dal Re della sala di riunione, l'assemblea per tutta risposta si trasferì nella sala attigua (20 giugno 1789), giurando che non si sarebbe sciolta senza aver redatto una Costituzione. Prese così l'appellativo di **Giuramento della Pallacorda**.



IL GIOCO DELLA PALLACORDA

Em. Francia 1989
Obl. Versailles 20-6-1989
Primo Giorno

200° Anniversario della
Rivoluzione

LA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DEL CITTADINO

VERSAILLES 23 AGOSTO 1789



Milleduecento deputati dettero inizio a questo primo grande dibattito costituzionale infarcito di veti che provenivano da destra come da sinistra, dalle lobbies e dal clero e qui ancora una volta emerse la figura di Mirabeau.

L'assemblea costituente di Versailles, dopo aver votato l'abolizione del regime feudale, proclamava la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, una specie di carta dell'umanità che avrebbe dovuto differenziarsi dalla costituzione, premessa che affermasse gli inalienabili diritti naturali dell'uomo, per tutte le generazioni e tutti i paesi.

Em. Francia 1989
Obl. Versailles 23 / 08 / 1989 Primo giorno
Bicentenario della Rivoluzione



LIBERTÉ - ÉGALITÉ - FRATERNITÉ



d'après la médaille

de F. Caqué



21 septembre 1944. Anniversaire de la proclamation de la
1^{re} République (21 septembre 1792).

LIBERTÉ - EGALITÉ - FRATERNITÉ

Medaglia di F. Caqué

Nel preambolo, noto come dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, i delegati formularono gli ideali rivoluzionari condensati poi nell'espressione "Liberté Egalité - Fraternité."

Em. Francia 1945

Obl. Parigi 7-4-45

Marianna di Dulac

LIBERTÉ - EGALITÉ - FRATERNITÉ

Medaglia di Barré

Gli esiti teorici della rivoluzione si trovano in queste tre parole che diventarono il vessillo per le riforme liberali in Francia ed in Europa nel XIX secolo. Sono le parole chiave della democrazia.

Em. Francia 1945

Obl. Parigi 16-9-45

Cerere con alloro

LIBERTÉ - ÉGALITÉ - FRATERNITÉ



D'après la médaille de BARRÉ



LA LIBERTÉ
Allegoria

Gli esiti pratici della rivoluzione, condensati nel codice Napoleonico, portarono in campo religioso i principi di libertà di culto e di stampa, ad una maggiore libertà di coscienza ed al godimento dei diritti civili per Protestanti ed Ebrei.

Em. Francia 1989
Obl. Parigi in occasione
di Philexfrance 1989



L'ÉGALITÉ
Allegoria

L'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge, proibizione della detenzione arbitraria oltre il terzo giorno dall'arresto, regolarità processuale, il diritto alla difesa, la presupposizione di innocenza dell'accusato fino a prova contraria

Em. Francia 1989
Obl. Parigi in occasione
di Philexfrance 1989



LA FRATERNITÉ Allegoria

Si eliminarono la servitù, i tributi, le decime, il diritto di primogenitura nell'eredità terriera, i privilegi feudali, si limitò notevolmente il potere della Chiesa cattolica. In campo scolastico, l'assegnazione delle cattedre venne stabilito in base ad esami aperti a tutti, senza distinzione di nascita, razza o reddito.

Em. Francia 1989
Obl. Parigi in occasione
di Philexfrance 1989



LA RIVOLUZIONE FRANCESE

E' stata una successione di avvenimenti politici e sociali che hanno avuto come conseguenze principali la caduta della monarchia, il crollo dell'Ancien Régime l'istituzione della Repubblica in Francia. Le cause fondamentali furono l'incapacità delle classi dominanti di affrontare i problemi di Stato, l'indecisione del Re e l'esagerata tassazione della popolazione rurale.

Em. Portogallo 1989
Obl. Lisbona 7-7-89



ROBESPIERRE MAXIMILIEN
Arras 1759 - 1794

Avvocato, deputato agli stati generali, votò per la condanna a morte del Re Luigi XVI. Con Saint Just venne giustiziato il 28 luglio 1794 e con la loro esecuzione termina la fase giacobina della rivoluzione.

Em. Francia 10 / 07 / 1950
Obl. Arras 20 / 12 / 1950
6 Fr. a favore della C. R.



TALLEYRAND - PERIGORD
CHARLES- MAURICE
1754 - 1838

Vescovo spretato di Autun, eletto dal direttore il 16 Luglio 1797 ministro degli esteri. Protetto da Barras e dall'intrigante Madame de Stael, fu lui a caldeggiare la spedizione d'Egitto perchè la sua diabolica mente voleva allontanare dalla Francia un generale ingombrante quale era Bonaparte.

Em. Francia 1951
Obl. Parigi 02 / 06 / 1951
Primo giorno
5 Fr. a favore C.R.



DANTON GEORGES JACQUES
Arcis 1759 Parigi 1794

Promotore della creazione del tribunale rivoluzionario, ministro della giustizia e membro del comitato di salute pubblica assieme a Robespierre che lo fece giustiziare il 6 aprile 1794, unitamente ai suoi seguaci che si ostinavano a chiedere la fine del Terrore.

Em. Francia 10 / 07 / 1950
Obl. Arcis 15 / 09 / 1950
5 F. a favore della C. R.



Doc. B. N.

DANTON (Georges-Jacques)

Né à Arcis-sur-Aube en 1759, mort à Paris en 1794. Conventionnel, Ministre de la Justice, il fut le promoteur de la création du Tribunal révolutionnaire, Membre du Comité de Salut Public il fut l'inspirateur de la politique exterminatrice du Comité et se fit l'un des résistants contre l'étranger; il ne considéra la Terreur que comme un moyen provisoire du Gouvernement. Accusé pour ce motif de modérantisme par Robespierre, il fut arrêté et en montant à l'échafaud il adressa au bourreau ses paroles :

*" Tu montreras ma tête au peuple !
Elle en veut bien la peine ! "*



Doc. B. N.

CARNOT (Lazare-Nicolas)

Né à Nolay (Côte-d'Or) le 13 Mai 1753, mort à Magdebourg le 8 Août 1823.

Savant mathématicien, Capitaine du Génie en 1789, Président de la Convention en 1794 et Membre du Comité de Salut Public. Il créa les quatorze armées de la République, travailla tous les plans de campagne et mérita le titre d' " Organisateur de la Victoire ".

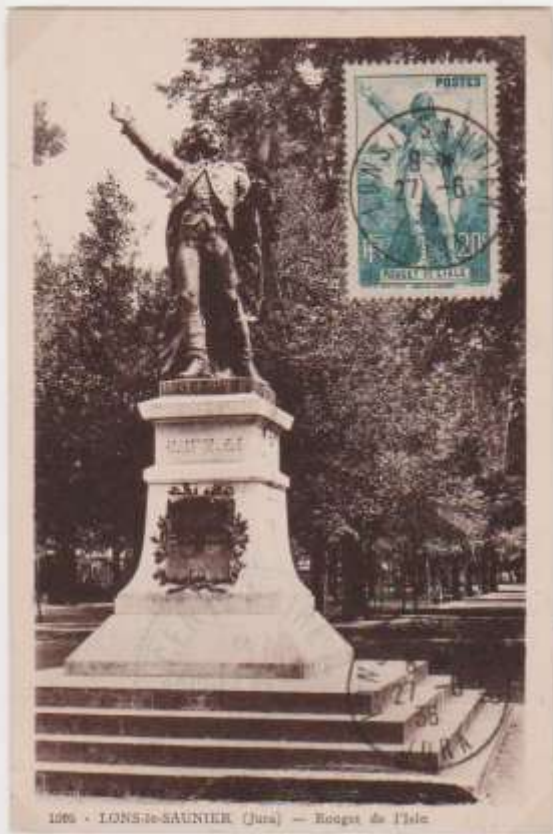
Membre de l'Académie des Sciences, il fut prosaïté par la Restauration.

CARNOT LAZARE NICOLAS
Nolay 1753 Magdeburgo 1823

Presidente della convenzione nel 1794, membro dell' Accademia delle scienze, espulso in seguito alla restaurazione per far posto a Napoleone. Definì la sconfitta di Waterloo **Una serie di errori** indegna del genio di Napoleone.

Em. Francia 10 / 07 / 1950
Obl. Nolay 18 / 09 / 1950
4.F. favore della C. R.

CAP. I IL GIOVANE
RIVOLUZIONARIO



ROUGET DE LISLE

1760 - 1836

Compose l'inno "Chant de guerre pour l'armee du Rhin" che, cantato dai volontari di Marsiglia entrati a Parigi, prese il nome di **Marsigliese** diventando dal 1879 l'inno nazionale della Repubblica Francese.

Em. Francia 1936
Obl. Lons Les Saunier 27 / 06 / 1936
Timbro speciale in occasione del
centenario della nascita.

MEHUL ETIENNE

1763 - 1817

Compositore ed autore di numerose opere è ricordato per aver composto la musica de **Il canto della partenza** che incitava i cittadini ad arruolarsi nelle file dei rivoluzionari.

Em. Francia 1963
Obl. Givet 25 / 05 / 1963
Primo giorno





**PRESA DELLA
BASTIGLIA
14 Luglio 1789**

Em. Francia 1971
Obl. Parigi 10/07/1971
Primo Giorno
Triplice Concordanza

Evento storico infarcito di equivoci dovuto allo stato d'animo surriscaldato, nel quale la popolazione si trovava da alcuni giorni. Vi trovarono una decina di pazzi, ladri e ubriacconi, ma per i Rivoluzionari era il carcere simbolo dove languivano le vittime dell'arbitrio reale.

Alla notizia dei contatti tra Maria Antonietta ed il fratello l'Imperatore Leopoldo II d'Asburgo, il sospetto popolare sull'attività della Regina e sulla complicità del Re trovò conferma il 21 luglio quando la famiglia Reale tentò di lasciare la Francia e fu catturata a Varennes.

**ARRESTO DEL RE
LUIGI XVI
A VARENNE
20 Luglio 1791**

Em. San Marino 1989
Obl. San Marino
07/07/1989



CATTEDRALE DI NOTRE - DAME

Fu qui che il 2 dicembre 1804 alla presenza di Pio VII ed in deroga al cerimoniale prestabilito avvenne la cerimonia dell'Incoronazione di Napoleone e della consorte Giuseppina.

Em. Francia 1947
Obl. Parigi 6-1-47



INCONTRO DI NAPOLEONE CON PIO VII

Letteralmente atterrito dalla personalità di Napoleone, Pio VII lo giudicava un oppressore ed un bandito. L'Imperatore, a sua volta, giudicava il Pontefice un intrigante ed un bugiardo. Entrambi, sia prima che dopo i negoziati per il Concordato e fino alla morte, non si ricredettero una sola volta sul loro reciproco giudizio.

Em. Liberia 1970
Obl. Monrovia 20-3-70



CARLO MAGNO

742 - 814

Re dei Franchi

Fondatore ed Imperatore del Sacro romano impero, fu la pietra di paragone per le gesta di Napoleone. Come lui, attraversò le Alpi con un esercito; più di lui, fu incoronato Imperatore nella sua Parigi.

Em. Belgio 1946
Obl. Liegi 10-11-1946

1^a Serie uomini illustri del Medio Evo
Il sovrapprezzo a favore dei prigionieri
e deportati di guerra

Napoleone volle che il Papa in persona presenziasse alla sua incoronazione, com'era avvenuto mille anni prima con Carlo Magno, però con una singolare modifica: mentre Carlo Magno aveva dovuto recarsi a Roma per farsi incoronare dal Papa, Napoleone pretese che fosse lo stesso Papa a recarsi a Parigi. Grande fu l'incertezza e la collera di Pio VII quando venne a conoscenza dell'intenzione dell'Imperatore.

**L'INCORONAZIONE
1804**



Em. Francia 1952
Obl. Versailles 20/12/1952
primo giorno
Annullo speciale uff. Post.
interno al castello



CASTELLO DI VERSAILLES

Questa grande opera, il cui prestigio è artistico, spirituale e politico insieme, è dovuta in gran parte a Luigi XIV. Versailles è nata soprattutto dalla volontà creatrice del grande Re. E' stata la residenza di Luigi XVI e M. Antonietta. Qui si svolse l'Assemblea Generale Costituente, nella sala della Pallacorda. La bufera rivoluzionaria vuotò il castello, Napoleone pensò di stabilirvisi ma non potè attuare il suo progetto.



variante

Em. Francia 1952
Obl. Versailles 20/12/1952
Primo giorno

**LEGIONE
D'ONORE**

Em. Francia 1954
Obl. Boulogne 14/8/54
Primo Giorno

150° Anniversario
dell'istituzione
della Legion d'Onore



L'Ordine della Legion d'Onore, tuttora esistente, è importantissimo nel costume sociale francese, fu istituito da Napoleone Bonaparte durante la promulgazione del concordato con Pio VII per meriti militari e civili e poteva essere concesso dalle autorità supreme a loro esclusivo giudizio. Il primo conferimento dell'onorificenza avvenne a Camp de Boulogne il 14 Agosto del 1804.



**LEGIONE
D'ONORE**

Em. Algeria 1954
Obl. Algeri 17/8/54
Primo Giorno
Per l'Algeria

ARC DE TRIOMPHE

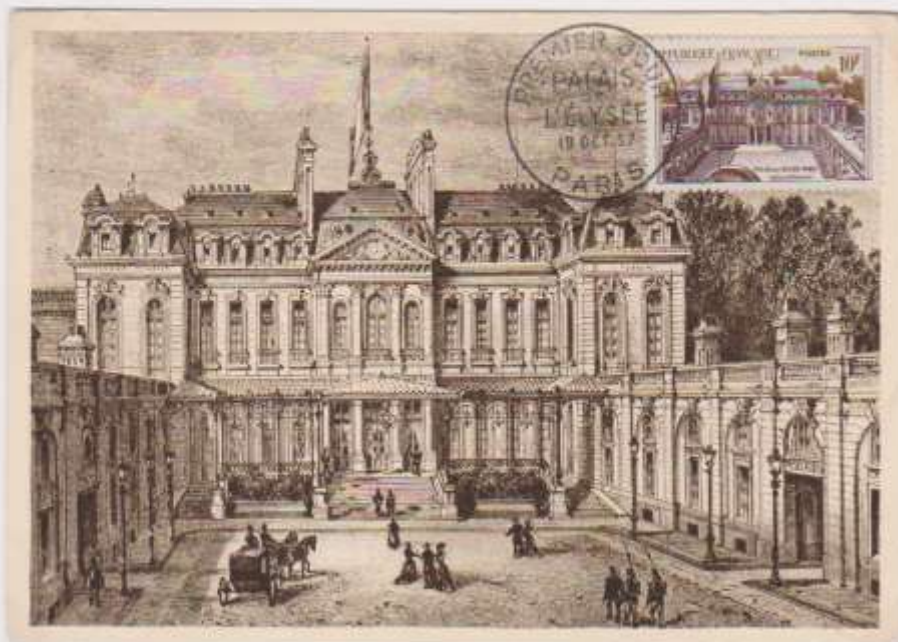
Em. Francia 1944
Obl. Parigi 13/11/44

Governo Provvisorio
Serie di 10 valori
con cifre in colore



L'Arc de Triomphe, posto sul grande viale degli Champs Elysees, sulla linea prospettica che va dal palazzo del Louvre alla Grande Arche della Defense, è uno dei principali monumenti di Parigi. Commissionato da Napoleone Bonaparte nel 1806, si ispira all'Arco di Costantino a Roma.

Costruito nel 1718, venne in seguito acquistato dalla marchesa di **Pompadour**. Durante la Rivoluzione divenne proprietà nazionale. Comperato da Napoleone per farne dono alla sorella **Carolina Murat**, è stata l'ultima dimora dell'imperatore e qui, il 22 giugno 1815, dopo Waterloo, dovette firmare la sua seconda abdicazione. Oggi è la residenza del **Presidente** della Repubblica Francese.



PALAIS DE L'ELISEE

Em. Francia 1957
Obl. Parigi 19/10/57
Primo Giorno

Serie Turistica



ROMA ARCO DI TITO

Em. Italia 1958
Obl. Roma 23-8-58
Primo Giorno

Visita del Presidente
Gronchi in Brasile
Arco di Tito a Roma
Palazzo del Congresso
a Brasilia

Due fra i più importanti archi Romani rimasti, quello di Tito (81 dc), nel Foro e quello di Costantino (315 dc), vicino al Colosseo. In due bassorilievi, del primo è rappresentato il corteo trionfale dell'Imperatore con il bottino della distruzione del tempio di Gerusalemme. Il secondo venne edificato per celebrare la vittoria su Massenzio, nel 312 d.c. da parte del sovrano Costantino. Gli architetti di Napoleone si ispirarono ad essi per la costruzione dell'Arc de Triomphe di Parigi.

ROMA ARCO DI COSTANTINO

Em. Italia 1959
Obl. Roma 23-6-59
Primo Giorno

Emissione Preolimpica
in occasione delle
Olimpiadi di Roma
nel 1960



NAPOLEONE RE D'ITALIA

Il 26 maggio 1805, nel duomo di Milano, il Cardinale Caprara incoronò Napoleone Re d'Italia con la Corona Ferrea. Fu in questa occasione che l'Imperatore pronunciò la famosa frase **Dio me l'ha data e guai a chi me la tocca**. Nato col nome di Repubblica Cisalpina e poi Repubblica Italiana, il nuovo regno fu governato nei nove anni seguenti dal principe Eugenio de Beauhanais figliastro di Napoleone.

Em. Principato di Andorra 1980
Obl. Principato di Andorra 26/04/1980
Primo giorno



Sotto il dominio napoleonico Milano subì una serie di interventi urbanistici ed architettonici di grande rilievo: dal **Foro Bonaparte** al completamento della facciata del **Duomo**, dall'**Arena** all'**Arco della pace**, dalla strada del Sempione allo scavo del Naviglio Pavese fino alla costruzione di **Porta Marengo** (oggi **Porta Ticinese**).

IL DUOMO DI MILANO

Em. Romania 1976
Obl. Milano 14/10/76
Ufficio distaccato
Primo Giorno

Obl. avvenuta in
occasione di Esposizione
Mondiale di Filatelia
Ufficio Distaccato



IL CASTELLO DI STUPINIGI

Em. Italia 1984
Obl. Stupinigi (To)
06 / 10 / 1984
Primo Giorno
Triplce concordanza.



Casa di caccia dei Savoia, situata in un immenso parco, era chiamata la **Versailles piemontese**. E' stata la residenza abituale dei Principi Borghese che lasciato il palazzo reale di Torino qui trasferirono la corte. Paolina ebbe a sua disposizione sei ciambellani, quattro scudieri, dodici dame di compagnia ed un prefetto sovrintendente della casa.

E' stato per lungo tempo la residenza di **Napoleone** e della consorte, in seguito dato a **Giuseppina** dall'Imperatore come dono per il divorzio sancito il 15 dicembre 1809. Oggi è sede di un museo



CASTELLO DI MALMAISON

Em. Francia 1976
Obl. Malmaison
10 / 04 / 1976
Primo Giorno
Triplce concordanza

CAP. II ASCESA MILITARE
E POLITICA

L'INCORONAZIONE DI
NAPOLEONE
1804

Quando nel momento più solenne, Pio VII alzò la massiccia corona imperiale sul capo dell'Imperatore, Napoleone gliela tolse di mano improvvisamente e se la mise in testa da solo. Subito dopo **Giuseppina** s'inginocchiò davanti all'Imperatore, il quale le pose sul capo una corona più piccola.

Em. Liberia 1970
Obl. Monrovia 20-10-1970
Primo Giorno



L'INCORONAZIONE
DI
GIUSEPPINA
1804

Il gesto aveva un carattere simbolico, Napoleone non intendeva dare troppa importanza alla Benedizione Papale ma soprattutto non voleva riceverla da quel capo di un'organizzazione ecclesiastica della cui influenza non poteva non tener conto, ma che detestava e non gli ispirava alcun rispetto.

Em. Francia 1973
Obl. Parigi 10-11-1973
Primo Giorno



CATTEDRALE DI VIENNA

L'11 marzo 1810 nella Cattedrale di Vienna, in presenza di tutta la famiglia imperiale Austriaca e dei capi dell'esercito, si celebrarono le nozze della diciottenne principessa Maria Luisa, figlia dell'Imperatore Francesco d'Austria e Napoleone

Em. Austria 1946
Obl. Vienna 08 / 09 / 1947

Il sovrapprezzo a favore ricostruzione
della Cattedrale di S. Stefano - Vienna

NOZZE DI NAPOLEONE CON MARIA LUISA

La sposa non aveva mai visto in volto il fidanzato e non lo vide nemmeno il giorno delle nozze perchè egli, anche in una occasione così eccezionale, aveva ritenuto superfluo prendersi il disturbo di un viaggio a Vienna. Si fece rappresentare dall' Arciduca Carlo e dal Maresciallo Bertier, in tutte le formalità che erano di sua competenza. L'incontro con Napoleone avvenne sulla strada di Compiègne, vicino a Parigi. **Soltanto qui gli sposi si videro per la prima volta.**



Em. Rep. Centrafricaine 1969
Obl. Bangui 04 / 11 / 1969
Primo giorno

RUDE FRANCOIS
1784 - 1855

Scultore francese dell'epoca post rivoluzionaria. Famoso il suo **Gruppo della Marsigliese**, ma non meno lo è la scultura di Napoleone **Il Risveglio verso l'Immortalità**, evidenziata in ultima pagina.

Em. Francia 27-06-1936
Obl. Parigi 01-10-36

Statua della Marsigliese nel Centenario morte di Rouget de Lisle, il compositore dell'Inno nazionale Francese



ANTONIO CANOVA
1757 - 1822

Visitando la bottega dello scultore Antonio Canova, Paolina Bonaparte commissionò **Venere Vincitrice**, opera che li avrebbe resi entrambi celebri, perché Paolina è ricordata per Canova e Canova per Paolina. La scultura è stata completata nel 1804 e pagata seimila scudi.

Em. Italia 1957
Obl. Possagno 15 / 07 / 1957
Primo Giorno. Bicentenario Nascita

Profilo dello scultore da incisione di Pietro Fontana riprodotte un autoritratto

CAP. III NAPOLEONE
NELLA LETTERATURA

MADAME DE STAEL
1766 - 1817

Animatrice a Parigi di un salotto politico letterario, ma l'ostilità verso Napoleone, da lei definito **Un Robespierre a cavallo**, le costò l'esilio in Svizzera. La sua mediocrità fu quella dei suoi amanti, uomini brillanti che, dominati da lei in salotto, su di lei non-dimeno agirono nell'intimità

Em. Francia 1960
Obl. Lyon 22-10-60
Primo Giorno



MADAME RECAMIER
1777 - 1849

Donna celebre per il suo spirito, la sua bellezza ed il suo salotto, uno dei più frequentati sotto la restaurazione. E' stata l'amante di Hippolyte Charles, brillante ufficiale che in contemporanea era anche l'amante di Joséphine, prima moglie di Napoleone

Em. Francia 9-12-1950
Obl. Lyon 9-12-1950
Primo Giorno



SPONTINI GASPARE

Maiolati 1774 - ivi 1851

Compositore Italiano

E' stato il compositore preferito da Napoleone e dalla consorte Giuseppina. Trionfale accoglienza ebbe l'opera **La Vestale** che l'Imperatore premiò con una donazione di 10.000 franchi. Colse un altro trionfo con il quasi allegorico **Fernando Cortez** che sottintendeva la celebrazione dei fasti Napoleonici.

Em. Italia 1975
Obl. Maiolati 3-9-77

Terza emissione "Artisti" Serie
di 6 francobolli di pari valore dedicati ai Musicisti Italiani

BEETHOVEN LUDWIG

Bonn 1770 - Vienna 1827

Compositore Tedesco

Uno dei massimi musicisti di tutti i tempi che aveva salutato e sostenuto entusiasticamente l'avvento di Napoleone dedicandogli **L'Eroica**, ritirò questa dedica quando seppe che il cittadino Napoleone si era trasformato in Imperatore.

Em. Austria 1970
Obl. Vienna 16 / 12 / 70
Primo Giorno

Emissione per il
Bicentenario Nascita



Waldmüller (1770-1827)

Beethoven

IL SISTEMA METRICO

Em. Francia 1954
Obl. Parigi 4 / 10 / 54
Primo Giorno



Mesure d'un Arc du Grand Méridien
Gravure de Franz Floris (1660) — Bibliothèque Départementale de la Côte-d'Or

L'Assemblea Costituente ebbe la necessità di determinare una unità di misura che servisse da base a tutte le altre. La **decimilionesima** parte del quarto della lunghezza del **meridiano terrestre** fu presa come unità di misura, e fu denominata **Metro**. Il sistema metrico divenne legale il 2 novembre 1801 per merito di Napoleone.

Napoleone consacra l'esattezza finanziaria, la contabilità regolare e l'ordine scritto sotto il dettato della verità, mentre respinge l'errore, la frode e l'impostura. "Io voglio che, per una sorveglianza attiva, l'infedeltà sia punita e l'impiego legale dei fondi pubblici sia garantito."



CORTE DEI CONTI

Em. Francia 1957
Obl. Parigi 01 / 05 / 57
Primo Giorno

150° Anniversario della
Corte dei Conti



CHAMANS ANTOINE - MARIE
Comte de Lavalette

Direttore delle poste Napoleoniche per ben undici anni, dette un grande impulso al servizio postale di quei tempi. Su esplicito invito di Napoleone favori e mise in atto l'invenzione del fisico Claude Chappe.

Em. Francia 1954
Obl. Tunisi 20-03-1954
Sovrastampato Tunisia
a quei tempi Colonia Francese

CLAUDE CHAPPE
Brulon 1763 Parigi 1805
Fisico Francese

Fu l'inventore del "telegrafo aereo" che con i suoi bracci mobili, posti su torri, permise di trasmettere e ricevere in poche ore notizie da grandi distanze, dando in tal modo un notevole contributo alla conquista dello Impero.

Em. Francia 1944
Obl. Brulon 16-11-1944

150° Anniversario dell'invenzione
del Telegrafo



CONSERVATOIRE NATIONAL DES ARTS & METIERS,
252, rue St-Martin, Paris
12108 — Epreuve d'une reproduction photographique d'un Portrait:
Illustration de Claude Chappe. Don de M. Jacques en 1951. — C.G.



MONGE GASPARD

1746 1818

Matematico Francese

Insigne matematico, fece parte della commissione di esperti, assieme al pittore Barthelemy, allo scultore Moitte ed altri, inviati da Parigi per assistere e consigliare Napoleone nella acquisizione delle opere d'arte durante la prima Campagna d'Italia.

Em. Francia 1953
Obl. Beaune 9-7-1953
Primo Giorno

Celebre fisico, fondatore dell' **elettrologia moderna**, il sei novembre 1801 si recò a Parigi, nel palazzo delle Tulleries, per spiegare a Napoleone ed ai consoli Regis de Cambecèrès e C.F. Lebrun la sua invenzione **la pila elettrica**, ricevendo da loro lodi ed ammirazione.

ALESSANDRO VOLTA

Como 1745 -1827
Fisico Italiano

Em. Rep. S.Marino
1983
Obl. Castel S.Pietro
6 - 6 - 1983
Annullo Speciale





LARREY DOMINIQUE

1766 - 1842

Barone Francese

Capo dei servizi chirurgici dell'armata imperiale, con Napoleone fin dalla conquista dell'Egitto. Faceva parte di quell'arca di scienziati composta da ingegneri, urbanisti, medici, botanici, chimici, ecc. Smentì seccamente le accuse degli Inglesi sull'ordine che Napoleone gli avrebbe impartito di avvelenare i suoi soldati appestati utilizzando dell'oppio o del laudano.

Em. Francia 1964 - Obl. Beaudan 12-2-64
Primo Giorno



LARREY
(BARON DOMINIQUE)
1766-1842
Chirurgien en Chef
des Armées Impériales
(par Pollet)

CORVISART JEAN NICOLAS

1755 - 1821

Medico Francese

Sebbene Napoleone avesse sempre asserito che **La medicina è la scienza di uccidere**, è stato il suo medico di fiducia e lo fece Barone nel 1805. Dichiarò sano di mente il giovane tedesco diciassettenne Friedrich Staps, sorpreso con un coltello, reo confesso di aver avuto l'intenzione di assassinare l'Imperatore e che per questo fu condannato a morte.

Em. Francia 1964 - Obl. Dricourt 12-12-64
Primo Giorno



Jean-Nicolas CORVISART
Célèbre médecin français (1755-1821)



VOLTAIRE
Parigi 1694 1788
Scrittore e Filosofo
Francese

Pseudonimo di Francois Marie Arouet, uno dei massimi esponenti dell' Illuminismo. Studiò presso i gesuiti del collegio Louis le Grand, lo stesso che in seguito Napoleone usò per l'istruzione e la formazione dei suoi ufficiali. Nel suo primo poema filosofico, **Il prò e il contro**, diede eloquente espressione alle proprie convinzioni anticlericali.

Em. Francia 1949
Obl. Parigi 4-3-50

Prima serie celebrità del XVIII Secolo



VOLTAIRE (1694-1778)



J.-J. ROUSSEAU
1712-1778



ROUSSEAU
JEAN - JACQUES
Ginevra 1712-Ermenoville 1778
Filosofo Svizzero

E' stato l'autore preferito delle letture giovanili di Napoleone, ma anche in seguito negli scaffali della sua biblioteca privata comparivano tutte le sue opere, che gli ispiravano ondate di passione, idee romantiche, accessi febbrili.

Em. Francia 1956
Obl. Montmorency 10-11-56
Primo Giorno

Serie Illustri stranieri che hanno partecipato alla vita Francese



GOETHE

Zeichnung von F. Jagemann (1817)

**GOETHE JOHANN
WOLFGANG**

1739 - 1832

Scrittore Tedesco

Molti intellettuali dell'epoca odiarono Napoleone perchè egli tradì il rinnovamento promesso **della spada e del libro**, **del potere e della ragione**, molti altri capirono che era un tiranno ma ne rimasero affascinati.

Em. Germania bizona 15 / 08 / 1949
Obl. Francoforte 22 / 04 / 1950
Zona occupata Angloamericana
Secondo centenario Nascita di Goethe.

Anche un gigante come Goethe vedeva in lui **la storia che va a cavallo**, ma una cosa è certa: gli intellettuali del primo ottocento stravidero per Napoleone e il sommo fascino da lui esercitato li indusse a sposare ideologie e metodi del nuovo potere, tanto, come Goethe, da meritarsi la **Legione d'onore**.

Em. Germania bizona 15 / 08 / 1949
Obl. Francoforte 17 / 02 / 1950
Zona occupata Angloamericana
Secondo centenario nascita di Goethe



Goethe



STENDHAL (Henry Beyle), né à Grenoble en 1763,
mort à Paris en 1842.
Autour de *La Chartreuse de Parme*, *Le Rouge et le Noir*, etc.
D'après le portrait de Donnoux-Dancy (Musée de Grenoble).

STENDHAL HENRY BEYLE
Grenoble 1763 Parigi 1842

Scrittore e buon oratore, è stato uno dei primi biografi dell'Imperatore con **La vita di Napoleone**. Nel 1806, vestita la uniforme da ufficiale, testimoniò la fiera fierezza d'essere nei ranghi della grande armata al fianco dell'Imperatore.

Em. Francia 1942
Obl. Parigi 01 / 11 / 1942

Emissione per il Centenario morte
dello Scrittore

TALMA FRANCOIS JOSEPH
Parigi 1763 Ivi 1826

Attore drammatico, aveva l'ispirazione funesta, il genio perturbato della rivoluzione attraverso la quale era passato. Napoleone utilizzò Talma come suo doppio, come una insegna pubblicitaria, come suo portavoce. L'attore corrispondeva pienamente ai suoi bisogni di propaganda, riproducendo sulla scena teatrale ciò che l'Imperatore era sulla scena del mondo.

Em. Francia 1961
Obl. Parigi 10 / 07 / 1961
Primo giorno.

Serie di 5 francobolli commemorativa
di Attori di prosa Francesi



TALMA
(François-Joseph)
Tragédien
né à Paris (1763 - 1826)





**CHATEAUBRIAND
FRANCOIS RENE**

1768 - 1848

Scrittore Francese

Può essere considerato il padre del romanticismo francese, è sicuramente uno dei più grandi scrittori del suo secolo. Acerrimo nemico di Napoleone, lo accusava di essere uno straniero venuto a fare della Francia **lo strumento della sua ambizione**

Em. Francia 1948
Obl. St. Malo 18-7-1948
Annullo speciale commemorativo
Centenario Morte

ALFIERI VITTORIO

1749 - 1803

Scrittore Italiano

Figura nobile, volontà ferrea. In aperto contrasto con Goethe, definì l'esercito di sanculotti di Napoleone **la canaglia miserevole** della Linguadoca e della Provenza, sotto il comando di un **Generale scalzo**. E' stato un rinnovatore della coscienza politica di quei tempi ed un limpido nemico della tirannide.

Em. Italia 1949
Obl. Asti 4-6-49
Primo Giorno per Asti e Roma
il 5 - 6- nel resto d'Italia
Annullo Speciale commemorativo
Bicentenario Nascita



VITTORIO ALFIERI

XILOGRAFIA (segna originali) di GIO...

Stagnosa anima dantesca, esistenza solitaria e volontà ferrea, Alfieri si staccò dalle correnti ottocentesche ed aristocratiche del suo tempo e con ardore e furore verso l'assolutismo francese si dedicò a una vita di lotta, ispirando il rinnovamento della coscienza politica. Oltre le 19 forti classiche tragedie, che non ha confronto con nessun'altra, lascia 17 opere (Stira, Saggi, Sonetti) il più vigoroso dopo Dante) una franca autobiografia e traduzioni, che attestano lo stato ed il grado amore per gli autori dell'antichità classica. N. in Asti 16 - 1 - 1749 m. in Firenze 8 - 12 - 1803. Sepolto in Santa Croce...

... e l'uso
fanno uso di politica...

PAOLINA BONAPARTE

Em. Italia 1957
Obl. Roma 4/10/1957

Bicentenario nascita di
Antonio Canova
Particolare del busto
della statua di
Paolina Borghese



Sorella di Napoleone, fu una donna incantevole e sfrenata, sposata due volte ma collezionista di amanti, non a caso ritratta in un celebre marmo di Antonio Canova come **Venere Vincitrice**. Insaziabile di piaceri mondani, intrighi ed avventure, fu definita un Don Giovanni in abiti femminili ma il suo comportamento è stato anche un grande canale diplomatico a beneficio del fratello Imperatore.

Morì il 9 giugno 1825, a quarantacinque anni, con accanto il riconciliato marito Camillo. La salma venne tumulata nella Basilica romana di **S. Maria Maggiore** nella grotta della cappella dei Borghese. La chiave della cripta, per chi voglia visitare il sepolcetto, è nelle mani dei Principi ma la chiave del cuore di Paolina non l'ha posseduta mai nessuno se non il **fratello Napoleone**.



PAOLINA BONAPARTE

Em Rep. Dahomey 1972
Obl. Cotonou 8/11/72
Primo Giorno

Em. Francia 1947
Obl. 3 Giugno 1947
Dall' ufficio postale interno
al museo ora non
più funzionante in oc-
casione del XII con-
gresso U.P.U.



PARIGI MUSEO DEL LOUVRE

Durante le campagne militari attraverso l' Europa, Napoleone mette a punto il disegno di un museo di altissimo prestigio artistico che costituisca il segno tangibile della potenza imperiale. L'alimentazione del museo è garantita da una serie di prede di guerra scelte accuratamente e trasportate forzosamente a Parigi. Il **furto d'arte** diventa così il momento iniziale di una precisa e complessa strategia culturale. La storia di questo museo ideale è soprattutto la storia del Louvre.



variante

Em. Francia 1947
Obl. Parigi 30-5-1947
Annullo speciale in oc-
casione del XII congres-
so dell' U. P. U.

I FURTI D'ARTE

IL DISCOBOLO di MIRONE
Museo di Scultura
CITTÀ DEL VATICANO

Pur non avendo, come è noto, una grande cultura artistica Napoleone capì subito quale valore, in termini di prestigio e propaganda, potevano avere le Arti e le Scienze per un **regime illegittimo** in quanto rivoluzionario.

Em. e Obl. S.Marino 28-9-1959
Primo Giorno
Universiadi di Torino



69. GRÈCE. — Le Discobole - Musée du Vatican



I FURTI D'ARTE

MADONNA con BAMBINO
di MICHELANGELO
CHIESA di NOTRE DAME
BRUGES

Poiché in Italia i beni artistici erano da sempre nelle mani della nobiltà e della chiesa, sussistevano ampie possibilità di esproprio e, per dare una parvenza di legalità, l'Imperatore escogitò il sistema geniale di includere le opere d'arte tra le clausole dei trattati di pace e dei contributi di guerra.

Em. Italia 1964
Obl. Roma 18-2-64
Primo Giorno
4° Centenario morte di Michelangelo

I FURTI D'ARTE

VENEZIA
PALAZZO DUCALE
IL LEONE DI S. MARCO

I furti d'arte perpetrati a Venezia furono enormi: dalla chiesa di S. Zaccaria spari il Martirio di S. Pietro del **Tiziano** e La Vergine in trono con Santi di **Giovanni Bellini**, dalla Basilica e dal Palazzo Ducale furono asportati i Cavalli di bronzo ed il Leone di S. Marco. Nel 1808 i Cavalli vennero sistemati sull' Arc de Triomphe del Caroussel in direzione delle Tuileries, mentre il Leone venne posto nel giardino del Dom des Invalides.

Em. Italia 1973
Obl. Venezia 10-4-73
Primo Giorno



I FURTI D'ARTE

QUADRIGLIA
BRONZEA

Em. Italia 1973
Obl. Venezia 10-4-73
Primo Giorno

I FURTI D'ARTE

TIZIANO
" La Bella "
Galleria Pitti Firenze

Firenze fu depredata di 63 dipinti dal valore inestimabile. Tra le cinque opere del **Tiziano** asportate vi era " **La Bella** " del 1536 che ritrae l'amante del duca di Urbino Francesco Maria della Rovere. È stato il pittore Jean Baptiste Wilar a scegliere le opere più preziose di Palazzo Pitti, essendo ottimo conoscitore delle raccolte fiorentine.

Em. e Obl. Repubblica S. Marino
16 Giugno 1966
Primo Giorno



I FURTI D'ARTE

RUBENS PIETRO PAOLO
" I quattro filosofi "
Galleria Pitti Firenze

La collezione Pitti era però ricca anche d'opere di **Rubens**, qui la scelta cadde sui cosiddetti " **Quattro filosofi** ", opera giovanile che raffigurava in realtà lo stesso Rubens col fratello Filippo ed dotti di Anversa Lipsio e Grozio.



CAP:III NAPOLEONE
NELL'ARTE

I FURTI D'ARTE

COLONNA VENDOME PARIGI

Di fronte alla impossibilità di smontare la **colonna Traiana** si ripiegò sull'**Obelisco Egizio** che, spedito a Parigi, venne destinato alla Place Vendome e posato come ricordo della vittoriosa battaglia di Austerlitz. Per rivestirlo furono fusi 1200 pezzi d'artiglieria catturati ai nemici. Il fusto della colonna è ornato da una serie a spirale di bassorilievi bronzei ove sono raffigurate azioni militari per ben duecentosessanta metri d'altezza.

Em. Francia 1953
Obl. Parigi 23/04/1953 i
Primo Giorno

Celebrazione dell'Alta Moda

Sullo sfondo l'Obelisco Egizio



COLONNA TRAIANA ROMA

Em. Italia 1976
Obl. Roma 6/12/1981

Mostra Filatelico -
numismatica

Sul timbro figurato la "Bocca
della Verità"

I FURTI D'ARTE

**APOLLO del BELVEDERE
BRONZO GRECO CLASSICO
MUSEO PIO - CLEMENTE
CITTÀ DEL VATICANO**

Il rientro in Italia di alcune opere d'arte trafugate, avvenne mediante un convoglio di quarantuno carri che, giunti a Milano, furono smistati secondo le località d'origine.

Em. città del Vaticano 1977
Obl. Città del Vaticano 29/09/77
Primo Giorno

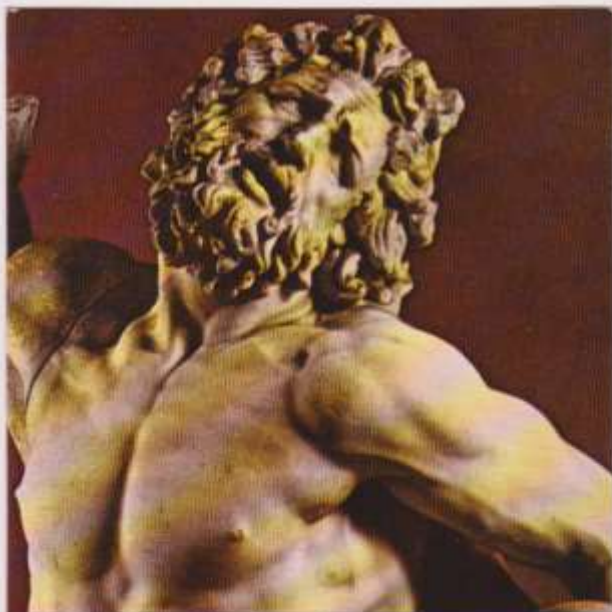


I FURTI D'ARTE

**TESTA DI LAOCOONTE
MARMO ELLENISTICO
MUSEO PIO - CLEMENTE
CITTÀ DEL VATICANO**

Sedici carri andarono verso i vecchi stati Austriaci, dodici verso Roma, otto verso Torino e così via. Da questa restituzione i **Musei Vaticani** ne trassero i maggiori vantaggi poiché numerose opere rimasero presso di loro invece di essere restituite ai conventi ed alle chiese d'origine

Em. Città del Vaticano 1977
Obl. Città del Vaticano 29/09/77
Primo giorno



CAP. IV CAMPAGNE
E BATTAGLIE

**LYCÉE
LOUIS LE GRAND.
PARIGI 1563**

Em. Francia 1963
Obl. Parigi 18-5-63
Primo Giorno



PARIS - Lycée Louis le Grand - 1563-1963

L'edificio risale al 1563 ma il Liceo fu istituito da Napoleone negli anni del Consolato. Scuola prediletta del regime per preparare i burocrati e gli ufficiali di cui la Francia napoleonica aveva assoluto bisogno. Gli studenti erano sottoposti ad una rigorosa disciplina, tanto che gli spostamenti, negli spazi scolastici, avvenivano in fila per due a passo ritmato dal rullo dei tamburi.



**UFFICIALE
DELLA GUARDIA
DI NAPOLEONE**

La Guardia dell'Imperatore era composta da circa 7000 uomini, selezionati per essersi distinti in modo particolare. Napoleone conosceva di persona molti soldati della sua guardia e li gratificava con paga e vitto diversi dalla normale truppa, li teneva in grande considerazione fornendo loro divise elegantissime, completate da alti berretti di pelo d'orso.

Em. Francia 1962
Obl. Rouen 9-11-62
Primo Giorno

LANNES JEAN
Duca
di Montebello

Tra i primi fedelissimi marescialli di Napoleone, con lui fin dalla prima campagna d' Italia nel 1796. Prese parte a tutte le battaglie napoleoniche, dalla Spagna all' Austria. Morì tra le braccia di Napoleone stroncato da un colpo d' artiglieria nella conquista di Aspern ed Essling.

Em. Francia 1969
Obl. Lectoure 10 / 05 / 1969
Primo Giorno
Triplice concordanza



LANNES
(Jean)
(Duc de Montebello)
(1769-1809)
Marechal de l'Empire
né à Lectoure



Général MARCEAU
(1769-1796)

MARCEAU FRANCOIS
Generale Francese

Partecipò alla difesa di Verdun nel 1792, si distinse per il suo genio militare in Vandea e la sua umanità gli valse la stima anche dei suoi nemici. Ferito mortalmente allorchè comandava l'armata della Mosa, fu seppellito a Coblenza.

Em. Francia 1969
Obl. Chartres 22 / 03 / 1969
Primo Giorno
Triplice Concordanza



PONIATOWSKI JOZEF
Generale Polacco

Comandante della legione Polacca, al servizio di Napoleone in diverse campagne specialmente in Spagna e Russia. Sostituì il generale Desaix, ferito ad un braccio, nella terribile battaglia di Borodino che comportò un rilevante spargimento di sangue.

Em. Polonia 1956
Obl. Warsavia 10-07-56
Primo Giorno

DROUET JEAN BAPTISTE
1763 - 1824
Conte d'Erlon

Ufficiale dell'esercito Napoleonico si distinse in modo particolare nelle battaglie di Jena e Waterloo. E' stato accusato dall'imperatore, con altri generali, di incapacità quale scusante per la sconfitta della sua ultima battaglia.

Em. Francia 1989
Obl. Menehould 25-2-89
Primo giorno



DESAIX DE VEYGOUX

1768 - 1800

Generale Francese

Si distinse in modo particolare nella campagna d'Egitto, meritandosi l'appellativo di **Sultano giusto**. Il trentenne generale era considerato il più brillante ufficiale dell'armata ed il suo talento militare era forse uguale a quello di Napoleone ma umanamente era migliore di lui. Mori nella battaglia di Marengo il 14 giugno 1800.

Em. Francia 1968
Obl. Ayat Sur Sioule 23 / 03 / 1968
Primo giorno
Triplice concordanza.



DESAIX DE VEYGOUX
(Louis)

(1768-1800)

General Français
né au Château d'Ayat,
près de BISM



DAUMESNIL PIERRE

1776 - 1832

Generale Francese

Prese parte alle guerre d'Italia e d'Egitto infine alle guerre dell'Impero e perse una gamba a Wagram. Generale, Governatore di Viciennes, la sua risposta alle intimidazioni del nemico nel 1814 è rimasta celebre: **"Restituirò Viciennes quando mi verrà restituita la mia gamba"**.

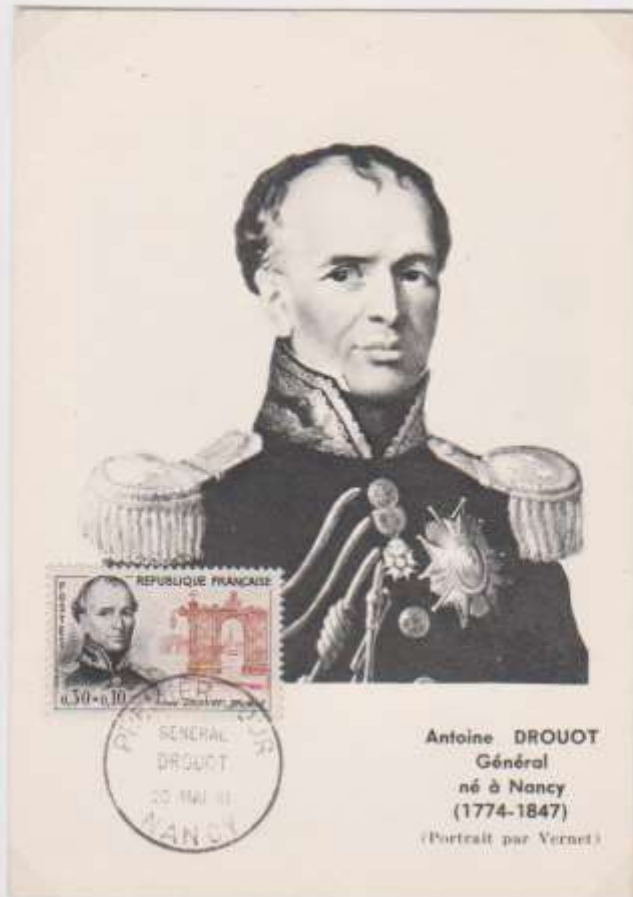
Em. Francia 1976
Obl. Perigeux 04 / 09 / 1976
Primo giorno
Triplice concordanza.

ANTOINE DROUOT
1774 - 1847

Comandante d'artiglieria, si distinse nelle battaglie di Wagram e Lipsia. Fedelissimo di Napoleone, lo accompagnò in esilio nell'isola d'Elba e, successivamente, lo seguì nel suo "Secondo Regno" durato **cento giorni** che segnò la fine dell'impero.

Em. Francia 1961
Obl. Nancy 20-5-61
Primo Giorno

Terza serie Celebrità Francesi



Antoine DROUOT
Général
né à Nancy
(1774-1847)
(Portrait par Vernet)

MARECHAL NEY
1769 - 1815

Incaricato di combattere Napoleone al ritorno dall'isola d'Elba, egli si pronunciò a suo favore, ma dopo l'abdicazione dell'Imperatore fu arrestato. Tradotto davanti alla Corte dei Pari e fucilato il 17 dicembre 1815. Fu soprannominato il **"bravo dei bravi"**.

Germania. Occupazione Francese
Valori espressi in Pfennig
Em. Saar 1947
Obl. Sarrouis 3/8/47

L'anno successivo il valore
venne espresso in Franchi



100

MARÉCHAL NEY

Né à Sarrelouis en 1769, fils d'un tonnelier, s'engage en 1788 et s'illustre d'abord dans la Révolution, Général de brigade en 1798, Divisionnaire en 1799, il fut nommé Ambassadeur en Suède en 1801 et Maréchal en 1804. Il s'illustra ensuite en Prusse et en Russie (1806-1807), en Portugal et en Russie où pendant la retraite si distinguait (1812) il commandait l'arrière-garde. Chargé de combattre Napoléon au retour de l'île d'Elbe, il se prononça en sa faveur, puis après l'abdication de l'Empereur, il fut arrêté (1801), traduit devant la Cour des pairs, et fusillé le 7 Décembre 1815.
« Il fut surnommé le Brave des Braves »

**MARESCIALLO
KUTUZOV**
1745 - 1812

Em. Russia 1945
Obl. Leningrado
oggi S.Pietroburgo
10-10-1945



Generale dello Zar Alessandro, è stato il solo autentico stratega delle forze Russo-Austriache che conosceva il suo mestiere fino in fondo. Napoleone, che aveva sconfitto Kutuzov ad Austerlitz, non lo aveva però mai sottovalutato nè disprezzato, anzi, lo considerava un capo astuto, prudente ed intelligente. Era chiamato **l'orso delle nevi**.

Inviato da Napoleone presso il comando Russo del Maresciallo Kutuzov, dopo la disfatta della battaglia della Moscova, a perorare un accordo di pace tra la Francia e la Coalizione, ricevendone però un secco rifiuto.



**GENERALE
LORYSTON**
1766 - 1828

Em. Russia 1975
Obl. Mosca 22-7-75
Primo Giorno



HANDREAS HOFER
1767 - 1810

Con Joseph Speckbacher guidò la rivolta dei Tirolesi contro Napoleone. Venne tradito da un suo compagno e fucilato a Mantova nel 1810.

Em. Austria 1950
Obl. Innsbruck 20 / 02 / 1950
Primo giorno

140° Anniversario morte
del Patriota

DER ROTE TIROLER ADLER
(La rossa aquila Tirolese)

Canto Tirolese che inneggia alla libertà contro l'occupazione e la tirannide Napoleonica ed incita il suo popolo alla liberazione.

Em. Austria 1959
Obl. Innsbruck
03 / 09 / 1959

150° Anniversario della Resistenza
del Tirolo alla invasione Napoleonica



Adler, Tiroler Adler!
Warum bist Du so rot?
Si nun, das macht, ich halt
Dem Feind der Österreich.
Da ist's so honoret,
Darum bin ich so rot.

Adler, Tiroler Adler!
Warum bist Du so rot?
Si nun, das macht, ich halt
Dem Feind der Österreich.
Da ist's so honoret,
Darum bin ich so rot.

Adler, Tiroler Adler!
Warum bist Du so rot?
Si nun, das macht, mich dünket,
Dem Feind der Österreich.
Da ist's so honoret,
Darum bin ich so rot.

Adler, Tiroler Adler!
Warum bist Du so rot?
Si nun, das macht, mich dünket,
Dem Feind der Österreich.
Da ist's so honoret,
Darum bin ich so rot.

**NAPOLEONE
AL PONTE
DI ARCOLE
17 - 11 - 1796**

Em. Francia 1972
Obl. Parigi 11 / 11 / 1972
Primo Giorno



Come in tutte le battaglie Napoleoniche i luoghi nevralgici furono sempre i fiumi e, di conseguenza, i ponti. Anche il ponte di Arcole è stato uno degli obiettivi strategici di maggiore importanza. Fu conquistato per ben tre volte dai Francesi e per altrettante volte perduto sotto l'impeto degli Austriaci.

Nella terribile battaglia di Rivoli, durata due giorni (14-15 Gennaio 1797), Napoleone sgominò l'intero esercito Austriaco che, imitando la tattica del generale Francese, si era concentrato in un unico schieramento.



**BATTAGLIA
DI RIVOLI
Prima Campagna
d'Italia
14-15 Gennaio
1797**

Em. Rep. du Congo 1969
Obl. Brazzaville 20-5-69
Primo Giorno

*Château de Grosbois (Val de Marne)
Galerie des Batailles*

Carle Vernet
Bataille de Rivoli

**SPEDIZIONE
D'EGITTO
1798 - 1799**

Em. Egitto 1945
Obl. Cairo 7-5-45
Cartolina viaggiata da
Il Cairo a Lucerna C.H.



Nel 1798 Napoleone ottenne il comando delle operazioni contro l'Inghilterra nel Mediterraneo. Sfuggendo abilmente alla flotta di Nelson, che stazionava in quei mari, fulmineamente conquistò Malta e Alessandria d'Egitto, combattè contro i Mamelucchi e occupò il Cairo.

Ma la disastrosa battaglia navale d'Aboukir e dopo, quella di Trafalgar, segnarono le due più grandi sciagure della vita di Bonaparte: l'una gli chiuse la via dell'Asia, l'altra forse gli valse la via dell'impero che avrebbe conquistato nel Canale della Manica.



**SPEDIZIONE
D'EGITTO
1798 - 1799**

Em. Francia 1972
Obl. Parigi 11-11-72
Primo Giorno

L'ATTRAVERSATA DELLE ALPI NEL 1800

La scalata delle Alpi ebbe inizio nel 1800; il 26 maggio l'armata francese giungeva al Passo Del Gran San Bernardo, iniziando i primi scontri con le deboli forze Austriache che furono Completamente sgominate e l'intero esercito poté proseguire verso Milano. In seguito conquistò Pavia, Cremona, Piacenza e Brescia, battendo ovunque l'esercito Austriaco.



NAPOLEONE ATTRAVERSA
IL COLLE DEL
GRAN SAN BERNARDO

Seconda Campagna d'Italia

Em. 1969 - Repub. Federale del Camerun
Obl. 10-09-1969 - Douala
Primo Giorno

Il francobollo in lamina di oro zecchino
raffigura il quadro di David

Ed. Nomis- Parigi

NAPOLEONE ATTRAVERSA
LE ALPI -1800 -

Seconda Campagna d'Italia

Em. 1971- San'Elena
Obl. 05-05-1971 Jamestown

Celebrazione del 150° della Morte
Sul francobollo, sotto gli alberi
il monumento funebre a Napoleone

Da un dipinto di J David custodito a Versailles
Ed. LYS- Versailles



**BATTAGLIA
DI MARENGO**
**Carica dei Granatieri
a cavallo**

Nel combattimento, che ebbe inizio la mattina del 14 Giugno, si rivelò subito la preponderanza delle forze Austriache tanto che, verso le tre pomeridiane, il generale austriaco **Melas** inviò un corriere a Vienna per riferire della completa disfatta di Napoleone.

Em. Italia 2000
Obl. Marengo 8/9/2000
Primo Giorno

Annullo commemorativo per il
200° Anniversario della battaglia.



Poco dopo giunse la divisione Francese del generale **Desaix** ed alle cinque di sera gli Austriaci ripiegarono in fuga precipitosa.



*Château de Grosbois (Val de Marne)
Galerie des Batailles*

**BATTAGLIA
DI MARENGO**
**Seconda Campagna
d'Italia - 1800**

Em. Ruanda 1969
Obl. Kigali 28-12-69
Primo Giorno

Annullo commemorativo
per il 200° anniversario
nascita di Napoleone



**BATTAGLIA DI
AUSTERLITZ
1805
IL BIVACCO**

Em. Rep. du Mali 1969
Obl. Bamako 22-8-69

Il 2 dicembre 1805, intorno alle alture di Pratzen, a sud del villaggio di Austerlitz, ebbe luogo il terribile scontro, che fu uno dei più importanti di tutta la storia e certo tra i più sanguinosi dell'intera epopea napoleonica. L'Imperatore diresse personalmente la battaglia dal principio alla fine e fino alla vittoria. Finiva così la terza coalizione delle potenze europee.

L'alba del 14 ottobre 1806 fu il giorno che vide concludersi il destino della Prussia. La battaglia di Jena ebbe inizio fin dalle prime ore del mattino e fu lunga ed aspra. I soldati francesi seppero battersi con tanto valore che nessun disperato sforzo del nemico riuscì a strappare loro la vittoria dalle mani. I Prussiani ed i Sassoni, sconfitti, furono costretti a ripiegare.

**BATTAGLIA
DI JENA
1806**

Em. Congo 1963
Obl. Brazzaville 20-5-63
Primo Giorno



Château de Grosbois (Val de Marne)
Galerie des Batailles

Thévenin
Bataille d'Jena

CAMPAGNA DI FRANCIA 1814

Em. Cuba 1981
Obl. Avana 1/12/81
Primo Giorno

Napoleone in Normandia

Quadro di H. Bellangé



Dopo diverse proposte di pace, sempre sdegnosamente rifiutate da Napoleone, l'esercito ed i Generali compresero che oramai questa campagna di Francia si stava tramutando in disfatta. Gli alleati erano giunti alle porte della capitale e si temette che questi bruciassero Parigi, come aveva fatto in precedenza Napoleone con Mosca. **L'abdicazione era a questo punto inevitabile.**

Battaglia che conclude le guerre napoleoniche e pone fine alla dominazione francese sul continente Europeo. Combattuta nei pressi di Waterloo in Belgio, è annoverata tra i più importanti eventi bellici della storia.



BATTAGLIA DI WATERLOO 18 GIUGNO 1815

Em. Belgio 1990
Obl. Waterloo 18/6/90
Primo Giorno

Lo scontro finale tra la
cavalleria delle coalizioni
e quella Francese

CAP. V L'INIZIO
DELLA FINE



**NAPOLEONE
FIRMA
L'ABDICAZIONE A
FONTAINEBLEAU
6 Aprile 1814**

Em. Liberia 1970
Obl. Monrovia 20-3-70

Il mattino del sei aprile Napoleone fece chiamare i marescialli e disse loro:
“ La pace, che voi desiderate, **falcerà sui letti di piume** più uomini del vostro rango di quello che non abbia fatto la guerra con i suoi bivacchi”
Sedette al tavolo, firmò l'abdicazione e si preparò a partire per l'isola d'Elba.

Il 20 aprile 1814 tutti i preparativi erano terminati. Egli volle congedarsi dalla sua Guardia e gli uomini si schierarono nel cortile del grande palazzo, che da allora prese il nome di **Cortile dell' addio**. Abbracciò e baciò l'alfiere e la bandiera, salì in carrozza e sparì velocemente.

**L'ADDIO A
FONTAINEBLEAU
20 Aprile 1814**

Em. Mauritania 1993
Obl. Novakchott 6-12-93



8. NAPOLEON — Le Adieu de Fontainebleau

NAPOLÉON I^{er} (1769-1821)



Par Paul Delarue 26-4-69



NAPOLEONE A SANT'ELENA 1815

Dopo la sconfitta di Waterloo, Gli inglesi relegarono Napoleone come prigioniero di guerra a Sant' Elena, una minuscola isola vulcanica in mezzo all'oceano Atlantico meridionale. Soltanto così la minaccia, che l'Imperatore ancora rappresentava, poteva essere neutralizzata, convinti che il tempo ed il luogo lo avrebbero inghiottito cancellandone per sempre la memoria.

Em. Monaco 1969
Obl. Monaco 26 / 04 / 1969
Primo Giorno

Iulia Blackburn per approfondire la stesura del suo libro **L'ultima isola dell'Imperatore**, si recò a Sant Elena e descrisse perfettamente il luogo dove Napoleone si sedeva dopo le sue passeggiate. Il sedile e lo schienale scavati nella roccia confermavano l'intuizione del pittore **De La Roche** che lo aveva ritratto 100 anni prima.

Em. St. Helena 1971
Obl. Jamestown 27 / 03 / 1971



CAP. V L'INIZIO
DELLA FINE

**NAPOLEONE SUL
LETTO DI MORTE
1821**

In sei lunghi anni di esilio, quell'uomo di mezza età, sempre più obeso e malato cercò di insegnare al proprio cuore a rallentare la sua corsa passeggiando, dettando i propri ricordi e cercando di mantenere, con i pochi seguaci, una **farsesca vita di corte**. Forse sul letto di morte capì che **"Dal sublime al ridicolo non ci sia che un passo"** (citazione di Napoleone)

Em. Senegal 1972
Obl. Dakar 12-2-72



Morì il 5 maggio 1821 al crepuscolo, proprio all'ora in cui i cannoni sparavano per annunciare il calare delle tenebre. Il letto su cui giaceva venne spostato al centro della stanza per consentire ai visitatori, venuti a rendergli l'estremo omaggio, di girarvi attorno senza mai voltargli le spalle.
La più grande ed eroica epopea di tutta la Storia finiva con Lui



**MORTE DI
NAPOLEONE
1821**

Em. Cuba 1981
Obl. Avana 7-12-81
Primo Giorno

HOTEL DES INVALIDES

Edificio monumentale di Parigi fondato da Luigi XIV nel 1670 per ricoverare i militari mutilati. Nella chiesa vi sono tombe di illustri condottieri come Turenne ed il maresciallo Foch e sotto di essa fu collocata, nel 1840, la tomba di Napoleone, circondata da fasci di bandiere degli eserciti da lui sconfitti.

Em. Francia 1946
Obl. Parigi 29/07/1946



Oggi la maggior parte degli edifici è occupata dalle ricchissime collezioni del Musée de l'Armée

Em. Francia 1974
Obl. 15/10/1974 Primo giorno
Timbro targhetta del Musée de l'Armée

TOMBA DI NAPOLEONE A SANT'ELENA

La tomba che si trova a Sant'Elena è completamente diversa da quella di Parigi. Un posto quieto e sereno, con una solitudine interrotta solo da rari visitatori. Per quanto la bara e il suo contenuto non ci siano più e la pietra di un tempo sia stata tolta e sostituita, il luogo sembra ancora saturo della presenza dell'uomo che vi è stato sepolto.

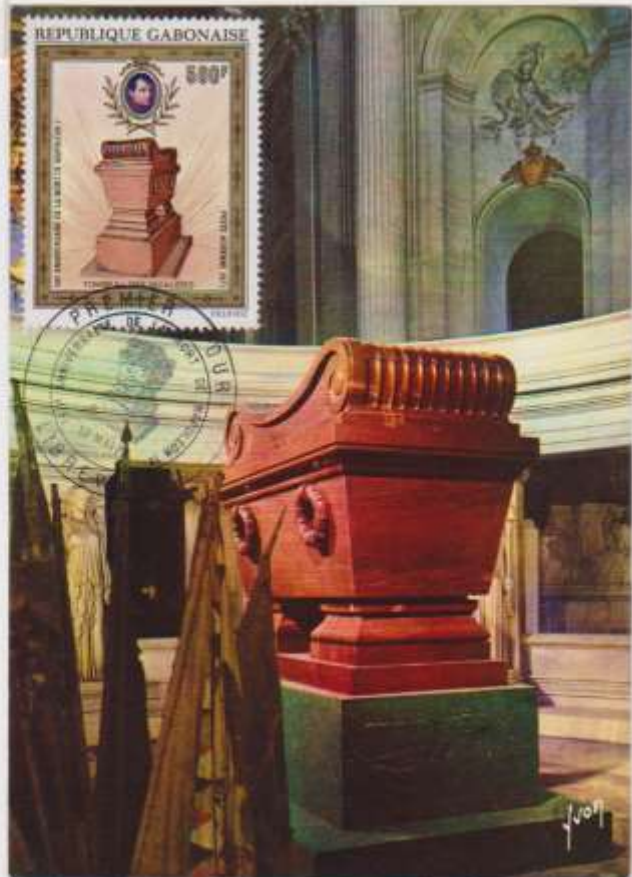
Em. St. Helena 1971
Obl. Jamastown 27-3-71



TOMBA DI NAPOLEONE A LES INVALIDES

Si trova nella parte sotterranea della costruzione, sotto la cupola, al centro sorge il sarcofago in porfido rosso di Finlandia, su basamento di granito verde. Sorvegliata da un cerchio di cariatidi greche ed attorniata dalle sue stesse parole e gesta incise su lastre di marmo bianco è visitata da turisti di tutto il mondo.

Em. Rep. Gabonaise 1971
Obl. Libreville 12-5-71
Primo Giorno



CAP. V L'INIZIO
DELLA FINE

**IL RISVEGLIO
VERSO
L'IMMORTALITA'**

Em. Senegal 1971
Obl. Dakar 19/06/1971

150° Anniversario morte
di Napoleone



Sull'onda dell'emozione suscitata dalla sua morte, Alessandro Manzoni scrisse la poesia **Il 5 Maggio**, spinto dall'esigenza di collocare un così grande personaggio nell'ambito della sua concezione religiosa della storia.



ALESSANDRO MANZONI
1785 – 1873

Ei fu. Siccome immobile,
dato il mortal sospiro,
stette la spoglia immemore
orba di tanto spiro,
così percossa, attonita
la terra al nunzio sta

**Fu vera gloria?
Ai posteri l'ardua sentenza**

Tu dalle stanche ceneri
sperdi ogni ria parola:
il Dio che atterra e suscita,
che affanna e che consola,
sulla deserta coltrice
accanto a lui posò.

A:Manzoni

Em. Italia 1973
Obl. Roma-Senato 22/5/1973

Servizi Postali Distaccati

Centenario Manzoni